



MONTE ROSA WALSERWAEG

Descrizione

Sold out di pettorali e nuovo record si presenze nella Valle dei Walser con 700 atleti da 24 differenti nazioni sui tre tracciati proposti e 200 ragazzini sul percorso giovani. Nella marathon, valevole come prova unica di Campionato Italiano Fisky (Federazione Italiana Skyrunning) si aggiudicano il tricolore 2024 Christian Minoggio e Roberta Jacquin.

Il meteo instabile di questa pazzesca estate non Ã riuscito a rovinare la terza edizione della Monte Rosa WalserWaeg, ma ha comunque costretto il comitato organizzatore ai lavori straordinari. Rispetto al programma originale, sul tracciato lungo da 90 km, il rischio di forti temporali, la densa nebbia e la cospicua presenza di neve sui colli piÃ¹ elevati ha portato alla saggia decisione di ridurre con il percorso a 74 km con 5600 m di dislivello positivo. Il â€œPiano Bâ€ non ha comunque rimescolato di tanto le carte in tavola visto che lâ€™TManello proposto presentava tassi di durezza e tecnicitÃ davvero elevati.

Piccola variazione anche per la gara da 45 km con 3200 md+;Ã dal Gabiet gli atleti sono scesi per il vallone di Netscho per percorrere il sentiero che collega i 2 abitati di Gressoney. Confermato invece il percorso della 15 km con 600 md+ cosÃ¬ come la partenza che questâ€™TManno era fissata a Gressoney la TrinitÃ©.

CAMPIONATO ITALIANO MARATHON

Il parterre di livello, grazie anche alla presenza della nazionale italiana di skyrunning ospite a Gressoney Saint Jean per preparare al meglio il mondiale di settembre, ha contribuito ad innalzare il tasso tecnico della gara. Banco di prova un muscolare anello da circa 43 km reso ancora piÃ¹ duro dal fondo pesante.

Al traguardo di Gressoney il piemontese Ã dellâ€™TMAltitude Christian Minoggio ha vinto gara e titolo in 4h38â€™TM37â€™• mettendo in fila i piÃ¹ giovani Gianluca Ghiano (4h39â€™TM45â€™• Associazione Sportiva Santiano Dante) e Mattia Tanara (4h48â€™TM16â€™• Asd Km Sport).

Al femminile tutte dietro la valdostana Roberta Jacquin (Peragun) che ha trionfato in 6h02â€™TM05â€™•, seconda piazza per lâ€™TMatleta di casa Marina Cugnetto (Outdoor With Us) che ha stoppato il

cronometro in 6h24â€™57â€•. Terza piazza per Anastasiia Chertova (Endurance School) che ha terminato la sua prova in (7h07â€™52â€•). Essendo questâ€™ultima straniera, sul podio tricolore Ã” pero salita Federica Spadafora (Pont Sain Martin) che ha chiuso in 7h26â€™57â€•.

LUCI NELLA NOTTE CON LA ULTRA DA 74KM

Lâ€™accorciamento di qualche chilometro si Ã” rivelato scelta vincente vista lâ€™instabilitÃ” meteo di queste settimane che in Valle dâ€™Aosta ha lasciato cicatrici difficili da rimarginare. Partiti con le frontali accese i trailer di questa long distance hanno comunque potuto assaporare appieno la bellezza di sentieri e dei villaggi Walser.

Classifica alla mano ha primeggiato il francese Olivier Romain in 10h0051â€• su Gionata Cogliati (10h08â€™55â€•) e Stefano Rinaldi (10h37â€™04â€•). Al femminile, come da pronostico successo di Lisa Borzani 13h00â€™04â€• su Melissa Paganelli (14h11â€™16â€•) e Christine Tousch (14h54'48”)

GARA VERA ANCHE NELLA PROVA SHORT DA 15KM

Un concentrato di natura e corsa in montagna in vero MRW con passaggio per i centri di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-TrinitÃ©, attraversando luoghi caratteristici come il Laghetto Gover, i villaggi Walser di Alpenzu piccolo e Alpenzu grande, la passeggiata della Regina e la frazione di Rong.

Qui ad imporsi Ã” stato Simone Giolitti (1h13â€™58â€•) su Diego Ras (1h19â€™07â€•) e Mathieu Brunod (1h19â€™40â€•). Al femminile primo posto per la valdostana Irene Glarey (1h34â€™26â€•) su Silvia Comelli (1h41â€™32â€•) e Giulia Leonardo (1h43â€™42â€•).